

CIRCOLARE TECNICA 04/08

Milano, 8 luglio 2008

OGGETTO: Nuova Vigilanza prudenziale per gli intermediari finanziari (circ. 216 – 7° aggiornamento) – Classificazione ASL

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
ABF FACTORING	Ettore SINNONA	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
AOSTA FACTOR	Enrico DEHO'	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCA CARIGE	Elvio BORRA	STONE	Simona DI VARA
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	STUDIO LEG. ASSOCIATO in associazione con Clifford Chance	Rita RIPPA
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. AVV. PILATO	Paolo VERRECCHIA
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BCC FACTORING	Mattia SERENA	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CBI FACTOR	Gianpiero BERTOLI	STUDIO LEG. PERNIGOTTO E ASS.	Enrico PERNIGOTTO
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali		
COFACE FACTORING ITALIA	Direzione Generale		
CREDEMFACTOR	Direzione Generale		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
EUROFACTOR ITALIA	Ivan TOMASSI		
EUROPA FACTOR	Pierluca BOTTONE		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI Marziano BOSIO		
FARMAFACTORING	Direzione Generale		
FERCREDIT	Rossella BOGINI		
FIDIS	Luigi MATTA		
FORTIS COMMERCIAL FINANCE	Stefano SCHIAVI		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Gianfranco LANZA		
IFITALIA	Direzione Generale		
INTESA SANPAOLO	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
RIESFACTORING	Rossano FOLZINI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Direzione Generale		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UNICREDIT FACTORING	Fausto GALMARINI		

In ordine alla classificazione delle esposizioni nei confronti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (A.S.L.) nei portafogli regolamentari ed alla relativa ponderazione da assegnare, ai fini del calcolo con la metodologia standardizzata del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, l'Associazione ritiene che le A.S.L., alla luce delle definizioni formulate nel capitolo V – Sezione III – Par. 2 della circolare 216 - 7° aggiornamento, siano classificabili nel portafoglio “Esposizioni verso Enti del settore pubblico” in quanto enti pubblici, diversi dallo Stato e dagli enti territoriali, che svolgono in via principale attività amministrativa o di erogazione di servizi senza scopo di lucro.

Tale impostazione appare confermata, per le vie brevi, da Banca d'Italia in varie occasioni e sedi. Essa risulta ulteriormente suffragata dalla soluzione proposta nella Tabella Decisionale sviluppata dal gruppo interbancario PUMA 2¹.

Come previsto dal Par. 3.1.2 sub 3 (pag. 7), a tali esposizioni si applicano le medesime ponderazioni previste per le esposizioni verso gli intermediari vigilati appartenenti al medesimo Stato, con l'esclusione dei fattori di ponderazione preferenziale previsti per le esposizioni con durata residua pari o inferiore a tre mesi.

Pertanto, tenuto conto di una ponderazione dello 0% delle esposizioni nei confronti dell'Amministrazione Centrale (verificato il rating assegnato da un ECAI), alle esposizioni verso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (A.S.L.) si applicherà una ponderazione del 20%.

¹ Si veda www.bancaditalia.it › Statistiche › Documentazione sulla raccolta delle informazioni presso gli intermediari › Segnalazioni creditizie e finanziarie › Iniziative di cooperazione tra gli intermediari - Procedura Unificata Matrici Aziendali (PUMA2) › Documentazione generale › Note tecniche integrative e allegati › La nuova disciplina prudenziale (Basilea2) - Novembre 2007 (Banche/Finanziarie) › Raccordo SAE_Segmentazione Basilea2.pdf

